



Chiasso, 21 novembre 2013

Ris. mun. 1801 / 19 novembre 2013

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signora
Jessica Bottinelli

Signor
Giorgio Fonio

6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE SULLA LINEA CIRCOLARE DEL BASSO MENDRISIOTTO

Signora Consigliera comunale,
Signor Consigliere comunale,

Il Municipio ha preso atto del contenuto dell'interrogazione e comprende le preoccupazioni esternate, in parte riconducibili al fatto che la decisa presa di posizione dei Municipi di Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo è stata inopportunamente resa pubblica, prima che i diversi enti interessati avessero la possibilità di confrontarsi per approfondire le rispettive posizioni.

Si ritiene dapprima opportuno esprimere alcune considerazioni di ordine generale e precisare meglio la posizione del Municipio di Chiasso circa i motivi che stanno alla base della sottoscrizione dello scritto.

L'inefficacia del servizio esistente era già stata rilevata da un rapporto allestito nel contesto dello studio del Piano di agglomerato del Mendrisiotto (PAM2), che aveva chiaramente indicato come fosse preferibile prevedere un servizio impostato secondo il principio dell'attraversamento diretto verso i punti di maggiore attrazione.

Constatato inoltre, come il servizio attuale risulti cronicamente sottoutilizzato, è stato ritenuto importante esprimere fin da subito un segnale forte, per evitare di dover subire passivamente le conseguenze dei ritardi di altri enti e così prolungare inutilmente l'esistenza di un servizio rispondente solo in modo molto parziale alle aspettative dell'utenza.

Rileviamo con soddisfazione come la presa di posizione, anche volutamente in parte provocatoria, abbia sortito l'effetto sperato, spingendo immediatamente i principali attori ad attivarsi nella ricerca di soluzioni accettabili. Questo cambiamento di atteggiamento è confermato in modo eloquente dalle dichiarazioni rilasciate negli scorsi giorni dal Presidente della Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto (CRTM) e dalla lettera inviata dalla Sezione della mobilità ai Comuni interessati, di data 7 novembre 2013.

Per quanto attiene ai singoli quesiti, si osserva quanto segue:

1. È singolarmente ottimista ritenere che coloro che utilizzano giornalmente la linea in questione siano realmente numerosi. Si ribadisce l'intenzione del Municipio di non privare la popolazione di un efficace servizio di trasporto pubblico, quanto piuttosto di introdurre i necessari correttivi, per permettere di meglio rispondere alle esigenze dell'utenza. Sarebbe infatti poco ragionevole continuare ad investire centinaia di migliaia di franchi all'anno, allo scopo di continuare a far circolare dei mezzi praticamente vuoti.

2. È opportuno ricordare che la soppressione della linea circolare, così come impostata oggi, a partire dal 2015, era stata comunicata ai Comuni interessati dalla stessa Sezione della mobilità e dalla CTRM. Nella presa di posizione del 16 ottobre scorso, i nostri Municipi non hanno quindi fatto altro che esprimere la propria indisponibilità a prorogare questo termine, in conseguenza dei probabili ritardi nel completamento della linea ferroviaria Como-Chiasso-Mendrisio-Stabio-Varese-Malpensa.
3. La decisione di rivedere completamente l'impostazione dei servizi di trasporto pubblico regionale è stata presa dalle competenti autorità sulla base di studi che hanno permesso di verificare la scarsa efficacia dell'attuale servizio.
4. Il Municipio di Chiasso si è sempre dimostrato sensibile e disponibile a sostenere anche finanziariamente il trasporto pubblico. Sarebbe tuttavia poco ragionevole continuare ad investire una parte importante delle sempre più esigue risorse a disposizione, per mantenere un servizio che manifestamente non risponde alle esigenze dell'utenza.
5. Si ritiene che l'eventuale messa in pericolo di posti di lavoro non sia il criterio determinante in questo ambito. La prevista riorganizzazione del servizio prevede comunque la creazione di nuove linee, sulle quali verosimilmente potrà essere impiegato il personale in esubero in quella precedentemente attiva.

La lettera in questione è stata inviata a seguito delle sempre più insistenti notizie relative all'ormai inevitabile ritardo nel completamento della nuova linea ferroviaria suindicata. Era quindi importante esternare da subito l'indisponibilità dei Municipi a prorogare l'attuale insoddisfacente e dispendiosa situazione oltre il termine fissato per la fine del 2014, in modo tale da consentire la ricerca in tempo utile di valide soluzioni alternative, ciò che sta puntualmente accadendo. Se si fosse atteso ancora qualche mese, la proroga della linea circolare, con le problematiche esposte sopra, sarebbe divenuta inevitabile.

Vogliate gradire, signora Consigliera comunale e signor Consigliere comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Moreno Colombo *

Umberto Balzaretti *

